

CODICE ENTE	DELIBERAZIONE N. 27	DATA 02.05.2012
Trasmessa alla Prefettura - UTG il prot. N.		

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale⁽²⁾

OGGETTO: Regione Piemonte – Referendum abrogativo del 3 giugno 2012. Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione.

L'anno ...2012....., il giorno2....., del mese di ...maggio... alle ore 18,40 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

Gaudina Giorgio - Sindaco

Rinaldi Giuseppe - Vice Sindaco

Piana Cristina - Assessore

Degiuli Massimo - Assessore

Trimboli Walter - Assessore

Presente	Assente
*
*
*
*
*
Totali4..... 1.....

Partecipa il Segretario comunale Sig. VECA NELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig.Gaudina Giorgio...- Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto del Presidente della giunta regionale del Piemonte 4 aprile 2012, n. 19 di convocazione dei comizi elettorali per domenica 3 giugno 2012;

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale;

Vista la legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352;

Vista la circolare 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

Dato atto:

- che nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate da non partecipanti direttamente alla

¹ Originale (oppure) copia.

competizione n. 9 domande di assegnazione di superfici negli spazi delimitati con deliberazione della Giunta comunale n. del 02.05.2012 per affissioni di propaganda relativa al referendum popolare;

- che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione;

Ritenuto di non poter accogliere le domande presentate da: =====

Ritenuto opportuno, in relazione al numero delle richieste pervenute, di riunire in gruppi le richieste stesse in modo da assegnare a ciascun gruppo una sola sezione degli spazi suddetti, consentendo una loro migliore e più razionale utilizzazione ;

- Dato atto che, qualora il numero delle richieste, pur se raggruppate, non renda possibile l'assegnazione a ciascun richiedente o gruppo di una superficie di spazio non inferiore a metri 0,70 di base per metri 1 di altezza, deve essere stabilito un turno fra le domande o i gruppi stessi in modo che ognuno possa usufruire di eguale spazio per la stessa durata;

- Costatato che in base al numero delle domande pervenute da non partecipanti direttamente alla competizione è possibile l'affissione simultanea dei manifesti nei tabelloni o riquadri disponibili per cui non si deve ricorrere al sorteggio secondo quanto stabilito dall'art. 4 , comma 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212, in maniera che tutti i predetti non partecipanti direttamente alla competizione possano usufruire di eguale spazio per eguale durata;

- Dato atto che sono presenti n. ===. invitati, procede al sorteggio ⁽³⁾;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimes favorevoli

DELIBERA

- di **ripartire**, in parti uguali, fra i seguenti richiedenti, gli spazi di cui all'art. 1, comma 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, indicati al punto 2), della sopra richiamata deliberazione di questa Giunta, destinati alla propaganda elettorale, per il referendum popolare da parte dei fiancheggiatori, in n. 5 sezioni di metri 1 di altezza per metri 0,70 di base ⁽⁴⁾;

- di **assegnare gli spazi anzidetti come segue:**

Turno dal-al ⁽⁵⁾		N. d'ordine della sezione
	Al Sig. LIA MORRA per conto di AGIREORA	1
	Al Sig. PIANA ROBERTO per conto di :LAC LEGA PER L'ABOLIZIONE DELLA CACCIA	2
	Al Sig. GARDIOL GIORGIO per conto di Il Girasole	2
	Al Sig. DOVANA FABIO per conto di LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	2

² Da adottarsi tra il 33° ed il 31° giorno precedente quello fissato per la consultazione.
³ Stabilire turni di durata non inferiore a giorni tre e non superiore a giorni cinque.
⁴ Non inferiore a mt. 0,70 per ciascun spazio.
⁵ Lasciare la colonna in bianco qualora non si renda necessario il ricorso al sorteggio.

	Al Sig. PALMA ROBERTO per conto di E.N.P.A.	3
	Al Sig. FORTINA RICCARDO per conto di ...WWF	3
	Al Sig. GIOVINE MICHELE per conto di PARTITO PENSIONATI.	4
	Al Sig. FRANCHINO SARA per conto di L.U.P.I.	4
	Al Sig. TURCO MARISA per conto di MENTE LOCALE	5

Con distinta votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE
 IL PRESIDENTE
 IL SEGRETARIO COMUNALE
 VECCHIA NELLA VECCHIA
 PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 17 MAG 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
 NELLA VECCHIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
 (art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Li,
 IL SEGRETARIO COMUNALE
 NELLA VECCHIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo:

17 MAG 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

NELLA VECCHIA